REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN "GIORNALISMO, CULTURA EDITORIALE, COMUNICAZIONE AMBIENTALE E MULTIMEDIALE"

Classe LM 19 – INFORMAZIONE E SISTEMI EDITORIALI

TITOLO I
FINALITÀ E ORDINAMENTO DIDATTICO

Art. 1 – Finalità

1. Il diploma di laurea magistrale in **GIORNALISMO, CULTURA EDITORIALE, COMUNICAZIONE AMBIENTALE E MULTIMEDIALE (LM/19)** è conferito dal Dipartimento di Discipline umanistiche, Sociali e delle Imprese culturali (DUSIC), in cui il Corso di laurea magistrale è incardinato.

2**. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

I laureati del corso di laurea magistrale in Giornalismo, Cultura Editoriale, Comunicazione Ambientale e Multimediale della classe LM/19 (Informazione e Sistemi editoriali) devono essere in grado di operare in tutti i settori dell'informazione, dell'editoria e della comunicazione multimediale. Il percorso formativo si articola in diverse aree di apprendimento mirate all'acquisizione di conoscenze e competenze sia generali che specifiche e tecniche.

Al termine del percorso i laureati avranno acquisito:

- solide basi disciplinari sul terreno culturale, storico, sociale, politico, letterario e linguistico;
- conoscenze approfondite delle tecniche e delle metodologie del sistema dell'informazione;
- competenze utili per l'ideazione e la progettazione di prodotti multimediali e per le necessità gestionali ed organizzative delle imprese giornalistiche ed editoriali.
- conoscenze specifiche del linguaggio tecnico giornalistico in inglese, quale lingua convenzionalmente utilizzata a livello internazionale nel mondo dell'informazione e della comunicazione.

Il percorso formativo, offerto in modalità mista (con una parte degli insegnamenti disponibili anche in modalità blended), si articola in primo luogo su insegnamenti di carattere letterario, storico-sociale, politico, demoetnoantropologico e artistico. Gli insegnamenti previsti in tali settori, tutti da 6 CFU tranne uno da 12 CFU, puntano a configurare un laureato dotato di una fisionomia spiccatamente culturale: un esperto di comunicazione il cui percorso di formazione deve annoverare tra i prerequisiti un numero congruo di crediti nei settori succitati o in settori affini, dal momento che i corsi della Laurea magistrale devono considerarsi altamente specialistici, finalizzati ad approfondimenti che presuppongono una base istituzionale nelle varie discipline.

Le competenze in ambito giornalistico si conseguono principalmente attraverso insegnamenti nei SSD SPS/08 e SPS/07, relative alla teoria e alle tecniche del linguaggio giornalistico, alle diverse forme di comunicazione pubblica, alle dinamiche relative all'opinione pubblica, al ruolo della televisione e dei social media, alla comunicazione pubblicitaria. A tali competenze si aggiunge il conseguimento di un'indispensabile abilità di scrittura e comunicazione con insegnamenti specificamente dedicati ai linguaggi del giornalismo e alla scrittura e alla produzione saggistica in lingua italiana.

Completano il percorso conoscenze relative alle dinamiche di testualizzazione dei new media (web, tv digitale, telefonia, ecc.) e dei nuovi canali di intrattenimento proposti dall'industria culturale (economia digitale e videogame). Le competenze in ambito editoriale si acquisiscono, nel curriculum specificamente dedicato a questo ambito, attraverso insegnamenti dedicati alla storia del libro, della stampa e delle professioni editoriali. Coloro che intendano acquisire conoscenze in ambito gestionale, possono includere nel loro curriculum un esame relativo al management per

l'editoria. È prevista, inoltre, l'acquisizione di specifiche competenze linguistiche per giornalisti e comunicatori, attraverso un insegnamento tecnico obbligatorio in lingua inglese erogato al secondo anno di corso.
Gli insegnamenti affini permettono agli studenti di provvedere ad una specializzazione più definita nel campo del giornalismo, dell'editoria e della multimedialità scegliendo tra una pluralità di opzioni che riguardano l'informazione e la comunicazione nei diversi campi letterario, artistico, musicale, teatrale, cinematografico e televisivo.
Nel secondo anno a fianco degli esami caratterizzanti viene dato più spazio agli esami a scelta, ai dodici crediti di tirocinio, e alla preparazione della tesi finale.
A completamento ed arricchimento del percorso formativo sono programmate conferenze, incontri e dibattiti con personalità del mondo del giornalismo, dell'editoria, della politica, della cultura, dell'economia, nonché con esperti nel settore della comunicazione di imprese private ed enti pubblici. Sono inoltre offerti laboratori di diverso genere, dedicati a formare sia all'attività professionale sia all'acquisizione di conoscenze culturali e alla preparazione della tesi magistrale.
3. Il quadro generale delle attività formative e la distribuzione dei crediti formativi (CFU) sono riportati nell'Allegato 1.
4. Per quanto non esplicitato si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 2 – Aspetti generali

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale è retto da un Consiglio di Corso di Studio nella composizione prevista dall'art. 23, comma 3, dello Statuto e con le funzioni e le competenze previste dall'art. 13, comma 3, del Regolamento Didattico di Ateneo.

2. Il Consiglio di Corso è presieduto da un Presidente, eletto tra i professori di ruolo; il suo mandato dura tre anni solari e non può essere rinnovato più di una volta.

3. Il Consiglio di Corso, per particolari esigenze organizzative, ha facoltà di riunirsi anche in modalità telematica.

4. Il Consiglio di Corso può designare al proprio interno delle commissioni alle quali delegare il compito di valutare e approvare le pratiche riguardanti gli studenti (piani di studio, tirocini, passaggi e trasferimenti ecc.) o di coadiuvare il Presidente nel coordinamento delle attività didattiche e più in generale nell'espletamento dei suoi compiti.

5. Le lezioni dei corsi, dei moduli e le attività didattiche seminariali o di esercitazione sono tenute da docenti di ruolo e da ricercatori cui sono state affidate e da una percentuale di docenti a contratto. Interventi didattici al di fuori dell'attività ufficialmente programmata possono essere occasionalmente tenuti da persone esterne, purché in presenza e sotto la diretta responsabilità del docente titolare del corso.

Art. 3 – Ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)
Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale e Comunicazione multimediale sono richieste le conoscenze corrispondenti al possesso di un diploma di laurea triennale o di laurea, o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi

vigenti, nonché quelle competenze che permettono di intraprendere con successo un percorso formativo secondo questo ordinamento. Il numero di crediti necessario e i settori scientifico disciplinari atti a determinare e valutare l'idoneità dei candidati, nonché la loro personale preparazione all'iscrizione, sono indicati nel Regolamento didattico del Corso.

Possono accedere al corso i laureati nelle classi (D.M. 270/2004) in BENI CULTURALI (L-1), DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO SPETTACOLO E DELLA MODA (L-3), FILOSOFIA (L-5), GEOGRAFIA (L-6), LETTERE (L-10), LINGUE E CULTURE MODERNE (L-11), MEDIAZIONE LINGUISTICA (L-12), SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (L-19), SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (L-20), SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (L-36), SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE, LO SVILUPPO E LA PACE (L-37), SERVIZIO SOCIALE (L-39), SOCIOLOGIA (L-40), STORIA (L-42) e previgenti ordinamenti delle medesime classi di laurea.

Possono altresì accedere al Corso i laureati provenienti da altre classi di laurea non elencate precedentemente purché abbiano conseguito almeno 60 CFU complessivi nei seguenti Settori Scientifico-Disciplinari:

(AGR/01) AGRI-01/A_Economia agraria, alimentare ed estimo rurale
(AGR/02) AGRI-02/A_Agronomia e coltivazioni erbacee
(AGR/03) AGRI-03/A_Arboricoltura generale e coltivazioni arboree
(AGR/15) AGRI-07/A_Scienze e tecnologie alimentari
(AGR/16) AGRI-08/A_Microbiologia agraria, alimentare e ambientale

(L-FIL-LET/10) ITAL-01/A_Letteratura italiana
(L-FIL-LET/11) LICO-01/A_Letteratura italiana contemporanea
(L-FIL-LET/12) LIFI-01/A_Linguistica italiana
(L-FIL-LET/14) COMP-01/A_Critica letteraria e letterature comparate

(M-STO/01) HIST-01/A_Storia medievale
(M-STO/02) HIST-02/A_Storia moderna
(M-STO/04) HIST-03/A_Storia contemporanea
(M-STO/05) PHIL-02/B_Storia delle scienze e delle tecniche
(M-STO/08) HIST-04/C_Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

(M-DEA/01) SDEA-01/A_Discipline demoetnoantropologiche

(INF/01) INFO-01/A_Informatica

(ING-INF/05) IINF-05/A_Sistemi di elaborazione delle informazioni

(IUS/01) GIUR-01/A_Diritto privato
(IUS/02) GIUR-11/A_ Diritto privato comparato
(IUS/04) GIUR-02/A_ Diritto commerciale
(IUS/05) GIUR-03/A_ Diritto dell'economia
(IUS/07) GIUR-04/A_ Diritto del lavoro
(IUS/08) GIUR-05/A_ Diritto costituzionale e pubblico
(IUS/10) GIUR-06/A_ Diritto amministrativo e pubblico
(IUS/13) GIUR-09/A_ Diritto internazionale

(IUS/14) GIUR-10/A_ Diritto dell'unione europea
(IUS/17) GIUR-14/A_Diritto penale
(IUS/18) GIUR-15/A_ Diritto romano e fondamenti del diritto europeo
(IUS/19) GIUR-16/A_ Storia del diritto medievale e moderno
(IUS/20) GIUR-17/A_ Filosofia del diritto

(SPS/01) GSPS-01/A_Filosofia politica
(SPS/02) GSPS-03/A_Storia del pensiero politico
(SPS/03) GSPS-03/B_Storia delle istituzioni politiche
(SPS/04) GSPS-02/A_Scienza politica
(SPS/05) GSPS-04/A_Storia e istituzioni delle americhe
(SPS/06) GSPS-04/B_Storia delle relazioni internazionali
(SPS/07) GSPS-05/A_Sociologia generale
(SPS/08) GSPS-06/A_Sociologia dei processi culturali e comunicativi
(SPS/09) GSPS-08/A_ Sociologia dei processi economici e del lavoro
(SPS/10) GSPS-08/B_ Sociologia dell'ambiente e del territorio
(SPS/11) GSPS-07/A_ Sociologia dei fenomeni politici
(SPS/12) GSPS-07/B_ Sociologia del diritto e della devianza
(SPS/13) GSPS-04/C_ Storia e istituzioni dell'Africa
(SPS/14) GSPS-04/D_ Storia e istituzioni dell'Asia

(MED/43) MEDS-25/A_Medicina legale

(M-FIL/02) PHIL-02/A_ Logica e filosofia della scienza
(M-FIL/03) PHIL-03/A_ Filosofia morale
(M-FIL/04) PHIL-04/A_Estetica
(M-FIL/05) PHIL-04/B_ Filosofia e teoria dei linguaggi
(M-FIL/06) PHIL-05/A_Storia della filosofia

(M-PED/01) PAED-01/A_ Pedagogia generale e sociale
(M-PED/02) PAED-01/B_ Storia della pedagogia e dell'educazione
(M-PED/03) PAED-02/A_ Didattica e pedagogia speciale

(M-PSI/01) PSIC-01/A_Psicologia generale
(M-PSI/05) PSIC-03/A_Psicologia sociale
(M-PSI/06) PSIC-03/B_ Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

(L-ART/01) ARTE-01/A_Storia dell'arte medievale
(L-ART/02) ARTE-01/B_Storia dell'arte moderna
(L-ART/03) ARTE-01/C_Storia dell'arte contemporanea
(L-ART/04) ARTE-01/D_Museologia e critica artistica del restauro
(L-ART/05) PEMM-01/A_Discipline dello spettacolo
(L-ART/06) PEMM-01/B_ Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali
(L-ART/07) PEMM-01/C_ Musicologia e storia della musica

(L-LIN/01) GLOT-01/A_Glottologia e linguistica
(L-LIN/02) GLOT-01/B_Didattica delle lingue moderne
(L-LIN/03) FRAN-01/A_Letteratura francese

(L-LIN/04) FRAN-01/B_Lingua, traduzione e linguistica francese
(L-LIN/05) SPAN-01/A_Letteratura spagnola
(L-LIN/06) SPAN-01/B_Lingua e letterature ispano-americane
(L-LIN/07) SPAN-01/C_Lingua, traduzione e linguistica spagnola
(L-LIN/09) FLMR-01/D_Lingua, traduzione e linguistica portoghese/brasiliana
(L-LIN/10) ANGL-01/A_Letteratura inglese
(L-LIN/11) ANGL-01/B_Letterature anglo-americane
(L-LIN/12) ANGL-01/C_Lingua, traduzione e linguistica inglese
(L-LIN/14) GERM-01/C_ Lingua, traduzione e linguistica tedesca
(L-LIN/21) SLAV-01/A_Slavistica
(L-OR/12) STAA-01/L_Lingua e letteratura araba
(L-OR/21) ASIA-01/F_Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale

(M-GGR/01) GEOG-01/A_Geografia
(M-GGR/02) GEOG-01/B_Geografia economico-politica

(SECS-P/01) ECON-01/A_Economia politica
(SECS-P/02) ECON-02/A_Politica economica
(SECS-P/03) ECON-03/A_Scienza delle finanze
(SECS-P/04) STEC-01/A_Storia economica

(SECS-P/05) ECON-05/A_Econometrica
(SECS-P/06) ECON-04/A_ Economia applicata
(SECS-P/07) ECON-06/A_Economia aziendale
(SECS-P/08) ECON-07/A_Economia e gestione delle imprese
(SECS-P/11) ECON-09/B_Economia degli intermediari finanziari
(SECS-P/12) STEC-01/B_ Storia del pensiero economico

La Commissione Didattica del corso ha il compito di valutare il possesso dei requisiti sopraelencati, e di approfondire l'adeguatezza della personale preparazione dello studente attraverso un colloquio di verifica, per considerare eventuali necessità di integrazione delle competenze iniziali al fine di raggiungere gli obiettivi formativi del CdS.

Tale verifica si riterrà automaticamente superata qualora la votazione conseguita nella Laurea triennale risulti uguale o superiore a 90/110 (o votazione equivalente per i titoli di studio conseguiti all'estero). La verifica dei requisiti curricolari del triennio e la valutazione di ogni singolo studente sarà effettuata dalla Commissione Didattica del Corso, tramite colloquio.

Sulla base dei risultati dell'accertamento della preparazione individuale, la Commissione potrà richiedere, per l'ammissione, la frequenza di corsi anche di primo livello, con superamento successivo di un colloquio o esame. A tal fine potrà essere effettuata una iscrizione a 2 esami singoli per ogni anno o per un massimo di 20 cfu.

Art. 4 – Organizzazione e funzionamento della didattica e piani di studio

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e Multimediale, con tre curricula, prevede l'acquisizione da parte dello studente di almeno 120 CFU, comprensivi della prova finale di laurea, nel corso di un biennio di studi. Gli studenti che sono in

possesso di Laurea quadriennale o specialistica o magistrale possono chiedere un'abbreviazione della carriera, sulla base del numero di insegnamenti convalidati.

2. Il Consiglio di Corso, ai sensi dell'art. 33 (commi 1, 2 e 3) del Regolamento Didattico di Ateneo, che disciplina particolari modalità organizzative per gli studenti a tempo parziale, al fine di consentire loro di assolvere agli impegni necessari per conseguire il titolo di studio in un arco temporale superiore a quello ordinariamente previsto senza collocarsi in posizione di "fuori corso" e potendo altresì usufruire di una riduzione dell'importo relativo a tasse e contributi, individua specifici percorsi didattici, distribuendo le attività formative in un arco temporale pari fino al doppio di quello ordinariamente previsto, per gli studenti impegnati a tempo parziale, cioè quelli che per giustificate ragioni di lavoro, familiari o di salute, o perché disabili, non si ritengano in grado di frequentare con continuità gli insegnamenti previsti dal piano didattico e di sostenere nei tempi legali le relative prove di valutazione.

3. I moduli didattici vengono definiti all'interno della programmazione didattica annuale, fatti salvi i casi di sospensione della carriera previsti dall'art. 32, commi 3 e 4, del Regolamento Didattico di Ateneo.

4. I doveri dei docenti connessi alla loro attività didattica, al tutorato, al ricevimento degli studenti e alla partecipazione agli organismi istituzionali di cui fanno parte sono disciplinati dall'art. 25 del Regolamento Didattico di Ateneo.

5. Ai fini didattici l'anno accademico è diviso in due semestri, a loro volta articolati in due moduli di pari estensione. In base a quanto deliberato dal Dipartimento di afferenza, in ossequio a quanto previsto dall'art. 21 comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo, il numero di ore di lezioni frontali per CFU degli insegnamenti del Corso di Laurea magistrale in Giornalismo, cultura editoriale e comunicazione multimediale è fissato a 5. Gli insegnamenti che si svolgono in un unico semestre per un totale di non meno di 30 ore di lezione frontali permettono l'acquisizione di 6 CFU agli studenti che superino l'esame finale, che verterà sull'intero programma del corso. Gli insegnamenti che si svolgono in un unico semestre per un totale di non meno di 60 ore di lezione frontali permettono l'acquisizione di 12 CFU agli studenti che superino l'esame finale, che verterà sull'intero programma del corso.

6. Il Consiglio di Corso, in sede di programmazione didattica, ripartisce equamente il carico didattico di ogni singolo anno di corso fra i due semestri, con particolare riferimento agli insegnamenti obbligatori.

7. Il Consiglio di Corso, avvalendosi anche del Gruppo di Riesame (GdR) e del Responsabile dell'Assicurazione della Qualità (RAQ) nominati al suo interno e in collaborazione con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, mette in atto per la parte ad esso spettante le procedure necessarie per il monitoraggio della qualità della didattica, per il controllo del rispetto degli orari di lezione e di ricevimento dei singoli docenti e per la libera fruizione delle strutture didattiche e di studio da parte degli studenti.

8. Al fine di non superare il numero massimo di esami previsto ai sensi delle leggi vigenti dall'art. 38, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo, cioè 12 per le lauree magistrali, il piano didattico del Corso di Studio in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e Multimediale può comprendere esami integrati, in cui più moduli di insegnamento, anche appartenenti a Settori Scientifico Disciplinari diversi, si concludono con un'unica verifica.

9. I CFU previsti per il TAF D possono essere acquisiti anche negli insegnamenti attivati in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo del Corso di Studio in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e Multimediale.

10. Ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo, e ferma restando l'acquisizione di 120 CFU nel biennio, lo studente può presentare un piano di studio individuale, a condizione che siano rispettati sia gli obiettivi formativi del Corso di Studio sia il numero minimo di CFU previsti dall'Ordinamento Didattico nei Settori Scientifico Disciplinari che rientrano nei rispettivi ambiti delle attività formative.

11. Secondo quanto stabilito dall'art. 34 del Regolamento Didattico di Ateneo, per venire incontro a esigenze di aggiornamento culturale, di integrazione di competenze professionali o di acquisizione di CFU richiesti per l'ammissione a concorsi pubblici, è consentita l'iscrizione a singoli insegnamenti valida per un solo anno accademico e per un numero massimo di 30 CFU, ferma restando la possibilità, da parte del Consiglio di Corso, di incrementare il suddetto numero di crediti per motivate esigenze formative. Il Consiglio di Corso delibera sulle singole domande corredate dell'indicazione del titolo di studio posseduto

12. Il Consiglio di Corso può determinare la durata del valore dei crediti corrispondenti ad alcune attività formative, al fine di evitarne l'obsolescenza. Resta fermo quanto stabilito dall'art. 32 comma 6 del Regolamento didattico di Ateneo relativamente alla decadenza dagli studi dello studente che per quattro anni accademici consecutivi non sostenga una prova di esame.

13. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative, di cui alla tipologia (D) dell'art. 10 del DM n. 270/2004, nonché le sessioni d' esame, vengono pubblicati annualmente dal Consiglio di Corso.

14. Il Consiglio di Corso stabilisce il piano degli studi, tenendo conto dell'assegnazione di CFU alle diverse Attività formative, ai diversi ambiti disciplinari e, all'interno di questi, ai Settori Scientifico-Disciplinari che caratterizzano la Classe LM/19.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle prove di verifica delle attività formative

1. Il riconoscimento dei CFU segue alla verifica di profitto che ha luogo dopo lo svolgimento delle attività formative richieste. Le prove di valutazione della preparazione degli studenti si svolgono individualmente e per singoli insegnamenti.
2. La valutazione dei tirocini, secondo quanto previsto dall'Art. 19 del Regolamento di Ateneo per lo Svolgimento dei Tirocini Curricolari, è effettuata dal Tutor aziendale, approvata dal Tutor universitario e trasmessa alla Segreteria studenti per la registrazione dei corrispondenti CFU.

3. Gli esami di profitto possono essere scritti e/o orali.

4. Per ciascun insegnamento del Corso di laurea sono previsti almeno 7 appelli d'esame all'anno, secondo la calendarizzazione delle attività formative e delle relative prove di verifica, approvata dal Dipartimento di afferenza. Non possono sovrapporsi gli esami relativi ad insegnamenti obbligatori dello stesso anno di corso. Il Presidente della Commissione d'esame può aggiungere, di volta in volta, appelli a quelli già previsti dal calendario, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo, art. 38 comma 9.

Art. 6 – Composizione e funzionamento delle commissioni d'esame

1.Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Presidente di Corso e sono costituite da almeno due membri, uno dei quali è il titolare dell'insegnamento con funzioni di Presidente e l'altro è scelto fra gli altri docenti ufficiali del Corso di Studio o i cultori della materia, questi ultimi definiti ai sensi dell'art. 38, comma 11, del regolamento Didattico di Ateneo.

2. Nel caso dei corsi integrati, le Commissioni sono costituite almeno dai titolari dei moduli di insegnamento che li compongono e il Presidente coordinatore sarà individuato nel docente con maggiore anzianità accademica.

3. Il voto è espresso in trentesimi. L'esame si intende superato se lo studente ottiene una votazione pari o superiore a diciotto trentesimi. La commissione all'unanimità può concedere la lode.

Art. 7 – Termini e modalità dell'attribuzione della tesi. Prova finale e Conseguimento della Laurea

1. La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale, in cui lo studente dimostri di avere acquisito solide competenze metodologiche e autonome capacità di ricerca nell'ambito di uno dei Settori Scientifico-Disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea. Alla prova finale sono attribuiti 18 CFU.

2. In base a quanto previsto dall'art. 39, comma 2, del Regolamento Didattico di Ateneo, la Commissione per la prova finale, nominata dal Direttore del Dipartimento, è composta da almeno cinque membri. Il Consiglio di Corso può disporre l'attribuzione dei compiti di correlatore e di componente della commissione giudicatrice a esperti esterni. Presidente della commissione è un professore di ruolo, di preferenza è il Presidente del Consiglio di Corso oppure il professore di prima fascia o seconda fascia con la maggiore anzianità di ruolo. Spetta al Presidente della Commissione garantire la piena regolarità dello svolgimento dei lavori, nonché l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dal Consiglio di Corso, ivi compresi il controllo sulla omogeneità dei giudizi. Il Presidente designa tra i componenti della commissione il Segretario incaricato della verbalizzazione.

3. Il voto finale è espresso in centodecimi. L'esame è superato con il conseguimento di almeno sessantasei punti su centodieci. L'eventuale lode è attribuita all'unanimità. Nell'assegnare il voto di laurea, la Commissione tiene conto del lavoro relativo alla preparazione della tesi, dell'andamento della discussione e del *curriculum* del candidato (da 0 a 2 punti per una tesi sufficiente; da 3 a 5 punti per una tesi buona o molto buona; 6 punti per una tesi eccellente e con caratteristiche di originalità). Verranno altresì valutati dalla Commissione: a) il conseguimento di minimo 12 CFU durante periodi di soggiorno all'estero con il programma Erasmus o altre opportunità di mobilità studenti (punti 1); b) la conclusione del percorso formativo in corso (punti 1); c) la partecipazione in qualità di rappresentanti degli Studenti negli Organi e negli Organismi di Ateneo, per almeno 1 anno e con la presenza ad almeno il 75% delle sedute dell'Organo/Organismo (punti 1).

TITOLO II
NORME DI FUNZIONAMENTO

Art. 8 – Ammissione agli anni successivi

1. Per l'ammissione al secondo anno non sono previsti vincoli.

Art. 9 – Passaggio da altri Corsi di studio

1. Per gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea Magistrale, o in possesso di Laurea quadriennale o specialistica o magistrale, che desiderano iscriversi al Corso di Laurea magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e Multimediale e che richiedono la convalida di insegnamenti già sostenuti, il Consiglio di Corso stabilisce per ogni singolo caso quali degli insegnamenti o altre attività formative possono essere convalidati e il numero dei CFU che possono essere ritenuti acquisiti, dopo aver valutato la congruenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale e Comunicazione Multimediale e indica l'anno al quale sono ammessi e l'eventuale ordine degli studi.

2. La convalida di insegnamenti per almeno 42 CFU permette l'iscrizione al secondo anno.

3. Il Consiglio di Corso quantifica i crediti studio necessari per compensare eventuali differenti modulazioni dei Corsi.

Art. 10 - Orientamento e Tutorato

1. Il Consiglio di Corso organizza il servizio di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita per gli studenti, in collaborazione con il Dipartimento di riferimento e con il Servizio Orientamento ai Corsi di Ateneo e avvalendosi in particolare dei Tutor docenti disponibili per gli studenti e dei Tutor studenti di Dipartimento e di Corso di Studio.

2. Il Consiglio di Corso nomina al suo interno i docenti responsabili dell'assistenza agli studenti per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) e, in collaborazione con il Dipartimento di riferimento, i docenti referenti per l'assistenza agli studenti per la mobilità internazionale, come disciplinata dall'art. 37 del Regolamento Didattico di Ateneo.

3. Per l'orientamento post laurea e il job placement il Consiglio di Corso si avvale dei servizi svolti dai Settori di Orientamento post laurea e Tirocini di orientamento e formazione dell'Ateneo.

Art. 11 – Valutazioni del carico didattico

1. Il Consiglio di Corso può attuare iniziative per la valutazione ed il monitoraggio del carico didattico di lavoro per gli studenti, al fine di garantire una adeguata corrispondenza tra CFU attribuiti alle diverse attività formative ed il carico di lavoro effettivo.

2. Il Consiglio di Corso valuta i piani di studio, tenendo conto della conformità con quanto stabilito dall'allegato 2, e, in caso di deroga, delle motivate esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente. Le motivazioni addotte a sostegno di ciascun piano di studio vengono discusse, ove occorra, direttamente con lo studente interessato.

3. A conclusione di ogni anno accademico, il Consiglio di Corso provvede alla verifica dell'attività didattica svolta, degli obiettivi di coordinamento raggiunti, sentito anche il Comitato Paritetico per la Didattica e provvede alla programmazione dell'attività didattica per l'anno successivo.

TITOLO III
SBOCCHI PROFESSIONALI

Art. 12 – Sbocchi Professionali

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati nel corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione Ambientale e Multimediale sono nei diversi comparti delle imprese giornalistiche ed editoriali, con particolare riferimento alle professionalità emergenti nel settore dell'informazione e della progettazione di contenuti multimediali, nell'attività di produzione di video e di programmi televisivi, nelle attività delle agenzie di stampa, nelle attività legate alla pubblicità, nell'organizzazione di convegni e spettacoli, nelle attività di biblioteche. Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione per questi sbocchi professionali, nonché di agevolare l'accesso ad altri. A tal fine si prevedono attività laboratoriali e/ o di tirocinio e stage presso aziende pubbliche e private dell'Unione Europea, testate giornalistiche, uffici stampa e uffici comunicazione, organizzazioni pubbliche e private che gestiscono contenuti e servizi multimediali, imprese televisive, anche sotto la guida di qualificati esponenti del mondo professionale, oltre a soggiorni di studio presso università italiane e straniere.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Scrittori e poeti - (2.5.4.1.1)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
- Archivisti – (2.5.4.5.1)

TITOLO IV
NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 13 – Modifiche al Regolamento

1. Il Consiglio di Corso con propria delibera, provvede alla pubblicazione del presente regolamento ed al suo eventuale aggiornamento.

ALLEGATO 1

LM-19 Classe delle lauree magistrali in INFORMAZIONE E SISTEMI EDITORIALI
Corso di GIORNALISMO, CULTURA EDITORIALE, COMUNICAZIONE AMBIENTALE E MULTIMEDIALE

Attività formative caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline metodologiche, informatiche e dei linguaggi	(INF/01) INFO-01/A Informatica	6
	(L-FIL-LET/11) LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea	6
	(L-LIN/12) ANGL-01/C Lingua e traduzione - lingua inglese	6
	(M-FIL/01) PHIL-01/A Filosofia teoretica	6
	(M-PSI/01) PSIC-01/A_Psicologia generale	6
	(M-PSI/05) PSIC-03/A_Psicologia sociale	6
	(SPS/09) GSPS-08/A_ Sociologia dei processi economici e del lavoro	6
	(SPS/10) GSPS-08/B_ Sociologia dell'ambiente e del territorio	6
Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione	(ICAR/17) CEAR-11/A Disegno	6
	(L-ART/06) PEMM-01/B_ Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali	6
	(L-ART/07) PEMM-01/C_ Musicologia e storia della musica	6
	(SPS/08) GSPS-06/A_Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6-12
Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali	(IUS/10) GIUR-06/A_ Diritto amministrativo e pubblico	6
	(IUS/17) GIUR-14/A_Diritto penale	6
	(M-DEA/01) SDEA-01/A_Discipline demoetnoantropologiche	6
	(M-GGR/02) GEOG-01/B_Geografia economico-politica	6
	(M-STO/02) HIST-02/A_Storia moderna	6
	(M-STO/04) HIST-03/A_Storia contemporanea	6
	(SECS-P/08) ECON-07/A_Economia e gestione delle imprese	6
	(SECS-P/10) ECON-08/A_Organizzazione aziendale	6
	(SPS/02) GSPS-03/A_Storia del pensiero politico	12
	(SPS/07) GSPS-05/A_Sociologia generale	6
	(SPS/11) GSPS-07/A_ Sociologia dei fenomeni politici	6
Totale crediti per le attività caratterizzanti da DM minimo 48		48

Attività affini o integrative

settore	CFU
(ICAR/03) CEAR-02/A_Ingegneria sanitaria-ambientale	6
(IUS/10) GIUR-06/A_ Diritto amministrativo e pubblico	6
(L-ART/03) ARTE-01/C_Storia dell'arte contemporanea	6
(L-ART/05) PEMM-01/A_Discipline dello spettacolo	6
(L-ART/06) PEMM-01/B_ Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali	6
(L-FIL-LET/10) ITAL-01/A_Letteratura italiana	6
(L-FIL-LET/14) COMP-01/A_Critica letteraria e letterature comparate	6
(M-FIL/01) PHIL-01/A Filosofia teoretica	6

(M-FIL/04) PHIL-04/A_Estetica	6
(M-STO/02) HIST-02/A_Storia moderna	6
(M-STO/08) HIST-04/C_Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	6
(SECS-P/10) ECON-08/A_Organizzazione aziendale	6
(SPS/10) GSPS-08/B_ Sociologia dell'ambiente e del territorio	6
Totale crediti per le attività affini ed integrative da DM minimo 12	12

Altre attività formative (D.M. 270 art. 10 §5)

ambito disciplinare		**CFU**
A scelta dello studente (art. 10, comma 5, lettera a)		12
Per la prova finale (art. 10, comma 5, lettera c)		18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Totale crediti altre attività		42
CFU totali per il conseguimento del titolo		120

ALLEGATO 2

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN *GIORNALISMO, CULTURA EDITORIALE, COMUNICAZIONE AMBIENTALE E MULTIMEDIALE* A.A. 2026-27

Classe di appartenenza: LM-19 delle lauree specialistiche in Informazione e sistemi editoriali.

Curriculum di Giornalismo e cultura editoriale

Piano degli studi

1° anno			
Insegnamenti	**CFU**	**TAF**	**Ambito Disciplinare**
***Un esame da 6 Cfu a scelta tra*:** *SPS/08 (GSPS-06/A)* Comunicazione politica *SPS/08 (GSPS-06/A)* Sociologia della comunicazione ed ecologia delle idee *SPS/08 (GSPS-06/A)* Questioni e strumenti della comunicazione di genere	6	B	Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione;
***Un esame da 12 Cfu a scelta tra*:** Giornalismo e nuovi media *(Esame integrato* – 12 CFU*)*: - *SPS/08* (*GSPS-06/A)* Teoria e pratica del giornalismo in rete – 6 CFU - *SPS/08* (*GSPS-06/A)* Tecnica del giornalismo – 6 CFU *SPS/08* (*GSPS-06/A)* Tecniche dell'editoria e storia del libro (12 CFU)	12	B	Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione;
***Un esame da 6 Cfu a scelta tra*:** *SPS/07 (GSPS-05/A)* Sociologia, critica sociale e opinione pubblica *M-DEA/01 (SDEA-01/A*) Antropologia della contemporaneità e rappresentazioni dell'alterità *SPS/11 (GSPS-07/A)* Sociologia politica e movimenti sociali	6	B	Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali;
***Un esame da 6 Cfu a scelta tra*:** *SPS/08 (GSPS-06/A)* Linguaggi del giornalismo, televisione e nuovi media *SPS/08 (GSPS-06/A)* Sociologia della violenza di genere *SPS/08 (GSPS-06/A)* Sociology of digital media	6	B	Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione;
***Un esame da 6 Cfu a scelta tra*:** *L-ART/07 (PEMM-01/C)* Comunicazione e giornalismo musicale *INF/01 (INFO-01/A)* Comunicazione Web e Data Journalism *L-ART/06 (PEMM-01/B)* Giornalismo e critica cinematografica e televisiva	6	B	Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione;
Obbligatorio: *SPS/02 (GSPS-03/A)* Storia delle idee politiche	12	B	Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali;
***Un esame da 6 Cfu a scelta tra*:** *M-STO/02 (HIST-02/A)* Informazione politica, notizie e scrittura della storia *SECS-P/10 (ECON-08/A)* Management per l'editoria	6	C	

***Un esame da 6 Cfu a scelta tra*:** *L-FIL-LET/10 (ITAL-01/A)* Saggistica italiana *L-FIL-LET/14 (COMP-01/A)* Sociologia della letteratura	6	C	
Totale	**60**		

2° anno			
Insegnamenti	**CFU**	**TAF**	
Obbligatorio: *L-FIL-LET/11 (LICO-01/A)* Letteratura contemporanea e sistema editoriale	6	B	Discipline metodologiche e dei linguaggi;
***Un esame da 6 Cfu a scelta tra*:** *IUS/17 (GIUR-14/A)* Giornalismo e diritto penale *M-STO/04 (HIST-03/A)* Storia dell'Europa contemporanea *M-GGR/02 (GEOG-01/B)* Globalizzazione e geopolitica	6	B	Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali;
Obbligatorio: *L-LIN/12 (ANGL-01/C)* English for Specific Purposes and Popularisation	6	B	Discipline metodologiche e dei linguaggi;
A scelta*	12	D	
Tirocinio e Laboratori professionalizzanti	12	F	
Prova finale	18	E	
Totale	**60**		

***Insegnamenti offerti dal corso in TAF D (le attività possono variare di anno in anno):**
SPS/13 (GSPS-04/C) L'Africa nel contesto postcoloniale: culture, soggetti, e istanze politiche 6 CFU in TAF D

Curriculum di Giornalismo e comunicazione multimediale

Piano degli studi

1° anno			
Insegnamenti	**CFU**	**TAF**	**Ambito Disciplinare**
***Un esame da 6 Cfu a scelta tra*:** *SPS/08 (GSPS-06/A)* Comunicazione politica *SPS/08 (GSPS-06/A)* Questioni e strumenti della comunicazione di genere *SPS/08 (GSPS-06/A)* Sociologia della comunicazione ed ecologia delle idee	6	B	Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione;
***Un esame da 12 Cfu a scelta tra*:** Giornalismo e nuovi media *(Esame integrato* – 12 CFU*)*: - *SPS/08* (*GSPS-06/A)* Teoria e pratica del giornalismo in rete – 6 CFU - *SPS/08* (*GSPS-06/A)* Tecnica del giornalismo – 6 CFU *SPS/08 (GSPS-06/A)* Tecniche dell'editoria e storia del libro (12 CFU)	12	B	Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione;
***Un esame da 6 Cfu a scelta tra*:** *M-DEA/01 (SDEA-01/A)* Antropologia della contemporaneità e rappresentazioni dell'alterità *SPS/07 (GSPS-05/A)* Sociologia, critica sociale e opinione pubblica *SPS/11 (GSPS-07/A)* Sociologia politica e movimenti sociali	6	B	Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali;

***Un esame da 6 Cfu a scelta tra*:** *SPS/08 (GSPS-06/A)* Sociology of digital media *SPS/08 (GSPS-06/A)* Linguaggi del giornalismo, televisione e nuovi media *SPS/08 (GSPS-06/A)* Sociologia della violenza di genere	6	B	Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione;
***Un esame da 6 Cfu a scelta tra*:** *L-ART/06 (PEMM-01/B)* Giornalismo e critica cinematografica e televisiva *INF/01 (INFO-01/A)* Comunicazione Web e Data Journalism *L-ART/07 (PEMM-01/C)* Comunicazione e giornalismo musicale	6	B	Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione;
***Un esame da 6 Cfu a scelta tra*:** *SPS/08 (GSPS-06/A)* Social media, news e comunicazione pubblicitaria *SPS/08 (GSPS-06/A)* Comunicazione e pubblicità sociale	6	B	Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione;
***Un esame da 6 Cfu a scelta tra*:** *M-STO/08 (HIST-04/C)* Documentazione digitale *L-ART/03 (ARTE-01/C)* Giornalismo e critica d'arte	6	C	
***Un esame da 6 Cfu a scelta tra*:** *L-ART/05 (PEMM-01/A)* Teatro e informazione *SPS/02 (GSPS-03/A)* Storia del pensiero politico e delle discriminazioni di genere	6	C	
A scelta*	6	D	
Totale	**60**		

2° anno			
Insegnamenti	**CFU**	**TAF**	**Ambito Disciplinare**
Obbligatorio: Fotogiornalismo *(Esame integrato* – 12 CFU*)*: *-L-ART/06 (PEMM-01/B)* Storia e teoria della fotografia narrativa – 6 CFU *-L-ART/06 (PEMM-01/B)* Fotogiornalismo laboratoriale – 6 CFU	12	B	Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione;
***Un esame da 6 Cfu a scelta tra*:** *IUS/17 (GIUR-14/A)* Giornalismo e diritto penale *M-STO/04 (HIST-03/A)* Storia dell'Europa contemporanea *M-GGR/02 (GEOG-01/B)* Globalizzazione e geopolitica	6	B	Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali;
Obbligatorio: *L-LIN/12 (ANGL-01/C)* English for Specific Purposes and Popularisation	6	B	Discipline metodologiche e dei linguaggi;
A scelta*	6	D	
Tirocinio e Laboratori professionalizzanti	12	F	
Prova finale	18	E	
Totale	**60**		

***Insegnamenti offerti dal corso in TAF D (le attività possono variare di anno in anno):**
SPS/13 (GSPS-04/C) L'Africa nel contesto postcoloniale: culture, soggetti, e istanze politiche 6 CFU in TAF D

Curriculum di Giornalismo e comunicazione ambientale

Piano degli studi

1° anno			
Insegnamenti	**CFU**	**TAF**	**Ambito Disciplinare**
***Un esame da 6 Cfu a scelta tra*:** *SPS/08 (GSPS-06/A)* Sociologia della comunicazione ed ecologia delle idee *SPS/08 (GSPS-06/A)* Comunicazione politica *SPS/08 (GSPS-06/A)* Questioni e strumenti della comunicazione di genere	6	B	Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione;
***Un esame da 12 Cfu a scelta tra*:** Giornalismo e nuovi media *(Esame integrato* – 12 CFU*)*: - *SPS/08* (*GSPS-06/A)* Teoria e pratica del giornalismo in rete – 6 CFU - *SPS/08* (*GSPS-06/A)* Tecnica del giornalismo – 6 CFU *SPS/08 (GSPS-06/A)* Tecniche dell'editoria e storia del libro (12 CFU)	12	B	Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione;
***Un esame da 6 Cfu a scelta tra*:** *SPS/11 (GSPS-07/A)* Sociologia politica e movimenti sociali *M-DEA/01 (SDEA-01/A)* Antropologia della contemporaneità e rappresentazioni dell'alterità *SPS/07 (GSPS-05/A)* Sociologia, critica sociale e opinione pubblica	6	B	Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali;
***Un esame da 6 Cfu a scelta tra*:** *SPS/08 (GSPS-06/A)* Sociologia della violenza di genere *SPS/08 (GSPS-06/A)* Linguaggi del giornalismo, televisione e nuovi media *SPS/08 (GSPS-06/A)* Sociology of digital media	6	B	Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione
***Un esame da 6 Cfu a scelta tra*:** *INF/01 (INFO-01/A)* Comunicazione Web e Data Journalism *L-ART/06 (PEMM-01/B)* Giornalismo e critica cinematografica e televisiva *L-ART/07 (PEMM-01/C)* Comunicazione e giornalismo musicale	6	B	Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione;
***Un esame da 6 Cfu a scelta tra*:** *M-DEA/01 (SDEA-01/A)* Antropologia dell'ambiente *M-FIL/01 (PHIL-01/A)* Teoria critica della natura e società	6	C	Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali;
Obbligatorio: *SPS/10 (GSPS-08/B)* Sociologia dell'ambiente e del territorio	6	C	
***Un esame da 6 Cfu a scelta tra*:** *ICAR/03 (CEAR-02/A)* Cambiamenti climatici *IUS/10 (GIUR-06/A)* Diritto dell'Ambiente	6	C	
A scelta*	6	D	
Totale	**60**		

2° anno			
Insegnamenti	**CFU**	**TAF**	**Ambito Disciplinare**
Obbligatorio: Comunicazione ambientale *(Esame integrato* – 12 CFU*)*: - *SPS/08 (GSPS-06/A)* Sociologia della comunicazione ambientale – 6 CFU - *SPS/08 (GSPS-06/A)* Giornalismo e inchiesta ambientale – 6 CFU	12	B	Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione;
***Un esame da 6 Cfu a scelta tra*:** *IUS/17 (GIUR-14/A)* Giornalismo e diritto penale *M-STO/04 (HIST-03/A)* Storia dell'Europa contemporanea *M-GGR/02 (GEOG-01/B)* Globalizzazione e geopolitica	6	B	Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali;
Obbligatorio: *L-LIN/12 (ANGL-01/C)* English for Specific Purposes and Popularisation	6	B	Discipline metodologiche e dei linguaggi;
A scelta*	6	D	
Tirocinio e Laboratori professionalizzanti	12	F	
Prova finale	18	E	
Totale	**60**		

***Insegnamenti offerti dal corso in TAF D (le attività possono variare di anno in anno):**
SPS/13 (GSPS-04/C) L'Africa nel contesto postcoloniale: culture, soggetti, e istanze politiche 6 CFU in TAF D